

Nuova giornata di lotta per il contratto, contro la repressione

IL GRANDE SCIOPERO BLOCCA IL LAVORO IN TUTTA LA FIAT

Migliaia di lavoratori hanno manifestato davanti al palazzo uffici di Mirafiori - Altissime percentuali di astensione - Lungo corteo alla Olivetti - Gravi arbitri al centro Rai-Tv di Napoli

Dalla nostra redazione

TORINO, 9. Per ben due volte nel corso della giornata di lotta di tutto il complesso FIAT per il contratto e contro la repressione...



Un momento della manifestazione di ieri degli operai Olivetti ad Ivrea

Ieri sciopero in tutte le aziende del gruppo

A MIGLIAIA SFILANO A MILANO DALLA BICOCCA AL «PIRELLONE»

La direzione pretende la massima libertà sull'orario di lavoro - Sindacati e lavoratori non vogliono intaccare il sabato libero - Nuovamente sospesi oltre ottocento operai

Consultazione in atto per 80 mila ceramisti

Da circa un mese è in corso nel settore ceramico ed abrasivi la consultazione di base per costruire la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto...

vertenze di zona aventi al centro obiettivi sociali concreti ed immediati (trasporti, asili nido, casa ecc.)...

Messa a punto sull'INAM

CGIL: eliminare i farmaci dannosi dalla produzione

La CGIL ha emesso ieri una nota circa l'iscrizione nel prontuario dell'INAM dei 357 farmaci, ritenuti inidonei dalla Commissione delle...

produce alti profitti - conclude la nota confederale - e che venga restituito alla sua naturale funzione terapeutica...

Sollecitate urgenti misure per gli emigrati in Argentina

Alla vigilia della riunione della Commissione latino-americana del Comitato consultivo italiani all'estero (San Paolo del Brasile, 13-15 marzo)...

Di fronte a queste richieste della Pirelli, i sindacati stengono che «la nostra linea è quella di raggiungere una maggiore utilizzazione degli impianti che, senza toccare il sabato, con aumento di occupazione comportasse un aumento della produzione...

Dalla nostra redazione

MILANO, 9.

I lavoratori di tutte le fabbriche del gruppo Pirelli sono scesi oggi in sciopero per protestare contro la rottura delle trattative...

Operai e impiegati sono partiti questa mattina dalla Bicocca alle 8.30 (lo sciopero per gli stabilimenti di Milano era stato proclamato per l'intera mattinata)...

Davanti al grattacielo hanno parlato Gino e Furio della Bicocca e il segretario nazionale della federazione dei chimici, Danilo Beretta Pol...

La vertenza alla Pirelli dura ormai da molti mesi da quando cioè, la direzione aziendale ha deciso la sospensione dal lavoro di circa 800 dipendenti e la riduzione del...

Pirelli infatti chiede la cosiddetta «medita» di una modopora, cioè la possibilità di disporre a suo piacimento, o meglio secondo le esigenze produttive dei vari settori...

Di fronte a queste richieste della Pirelli, i sindacati stengono che «la nostra linea è quella di raggiungere una maggiore utilizzazione degli impianti che, senza toccare il sabato, con aumento di occupazione comportasse un aumento della produzione...

Alitalia

Gravi azioni contro gli assistenti di volo

Sulla lotta in corso degli assistenti di volo si sin daci di categoria Snavoc-CISL. Anav CGIL hanno di ramato ieri una nota in cui si stigmatizza il comportamento delle aziende aeree e la loro pretesa di peggiorare il contratto di lavoro...

Convegno a Bologna sull'industria zaccarifiera

Chiesta dal PCI una forte riduzione dei prezzi al consumo dello zucchero

Ha avuto luogo a Bologna, indetto dalla Sezione agraria centrale del partito, un convegno delle organizzazioni comuniste delle zone bieticole...

In questo quadro il convegno ha apprezzato, pur senza discriminazione e di divisione, il portato avanti dai monopoli con la complicità storica dell'organizzazione degli agrari...

Raggiunto l'accordo dopo sei mesi di dura azione

Pieno successo della lotta operaia nel gruppo Zanussi

I principali punti dell'intesa che sarà ora sottoposta all'esame e all'approvazione nelle assemblee dei lavoratori - Nessun licenziamento - Positivo giudizio espresso dalla Federazione lavoratori metalmeccanici

Il Popolo e la Confindustria

IL SALTO DI QUALITÀ

Il quotidiano della DC è stato forse l'unico giornale italiano ad attribuire all'assemblea annuale della Confindustria il ruolo di...

do della contrattazione sindacale, le quali tendono a favore dell'organizzazione di lavoro un campo aperto all'intervento dei lavoratori...

non sembra abbastanza naturale, trattandosi della Confindustria, un'organizzazione che si regge anche con rido-

«L'accordo infatti prevede la non effettuazione di licenziamenti, la garanzia della continuità produttiva in tutte le fabbriche del gruppo e la salvaguardia della produttività occupazionale e professionale dei lavoratori...

Il salto di qualità nei confronti dei problemi della società italiana è presente nella relazione di Renato Lombardi, ma lo stesso attuale gruppo dirigente della DC che si mostra incapace di fare il salto di qualità.

Conferenza nazionale sulla distribuzione a Viareggio dal 12 al 14

Commercio: associazionismo e cooperazione elementi cardine di una vera riforma

L'iniziativa è stata presa dalla Federazione unitaria dei lavoratori del settore per combattere il carovita - Le grandi società tendono a far lievitare i prezzi per aumentare i loro profitti

Convegno sui trasporti e la politica portuale

Nei giorni 17 e 18 marzo, per iniziativa della Federazione italiana autotrasportatori artigiani, aderente alla Confederazione nazionale dell'artigianato, si terrà a Livorno, presso il Palazzo Granducato, un convegno nazionale sul tema: «Il trasporto e il commercio marittimo»...

La conferenza nazionale sui problemi della distribuzione che si terrà a Viareggio dal 12 al 14 marzo, vuole rappresentare per la Federazione Unitaria dei Lavoratori del Commercio, Turismo e Servizi, un banco di prova sulla capacità di questa organizzazione di svolgere il ruolo che giustamente ha voluto assegnarsi al momento della sua costituzione...

Il dibattito che noi sollecitiamo non può che essere inquadrato nella realtà politica ed economica del nostro Paese, avendo presenti le manovre in atto da parte del grande padronato tese a colpire le conquiste dei lavoratori e loro alleanze, la loro unità.

Integrazione

2) La garanzia del reddito contadino attraverso il contratto di affitto per il periodo necessario, di una integrazione che compensi il coltivatore italiano delle condizioni di svantaggio economico in cui opera, dovute anche alla arretratezza tecnica e strutturale. Questa integrazione dovrebbe essere consentita a carico del FEOGA e rappresenterebbe comunque una modesta frazione delle spese sostenute dalla comunità per il settore zaccarifero.

Non ci presentiamo a questo dibattito con alcuni punti precisi, respingendo le tesi del grande padronato che riversa solo sul dettaglio le responsabilità del rincaro del costo della vita. Si parla di estrazione del settore della rete commerciale al dettaglio del nostro Paese e i dati confermano questa verità, soprattutto per il settore di estrazione del settore, ma l'area di vendita in cui opera mediamente ogni esercizio, in certi casi, specialmente nei sud, rasenta i limiti della sussistenza.

Doobbiamo quindi convenire sulla esigenza di trasformare il settore in senso qualitativo anziché quantitativo. Il sindacato non può essere un accordo per un servizio moderno, razionale, efficiente. Se però ci limitassimo a questa affermazione il discorso risulterebbe non solamente incompleto ma tecnicamente organizzativo e fine a se stesso. Portando invece avanti il discorso noi siamo certi di trovare i conseguenti nodi che il servizio moderno che tutti i lavoratori-consumatori auspicano, non può attuarsi attraverso una ulteriore penetrazione del settore finanziario nazionale e multinazionale il quale ha come obiettivo il dominio della fase terminale della distribuzione...

Integrazione

3) Una modifica a partire dall'anno in corso del regolamento comunitario e delle norme nazionali, che regolino la manovra dei contingenti della mano delle grandi industrie zaccarifiere e la affidi ad Enti pubblici in Italia alle Regioni interessate che gestiscano detti contingenti in base alla situazione ed alle prospettive delle varie zone agrarie.

Non a caso, il grande padronato, ha cercato in questo periodo di rincaro dei prezzi di additare come uno dei maggiori responsabili della polarizzazione commerciale. Con ciò si tende a creare un proficuo solo tra il consumatore e il dettagliante e a far passare, con l'aiuto dell'attuale governo, l'espansione su tutto il territorio nazionale delle grandi catene commerciali della FIAT, della Montedison ecc. Siamo favorevoli ai Supermercati, ma siamo decisamente contrari a chi attualmente li gestisce.

Come controbattere questo disegno delle grandi concentrazioni? L'alternativa esiste: il movimento cooperativo e l'associazionismo. E non con la espulsione dei dettaglianti, concedendo ad essi, come propone la Concommercio, il pensionamento anticipato, ma contrapponendo una alternativa reale che investa queste forze, che sono parte del tessuto sociale, per una lotta politica riformatrice, facendoli diventare protagonisti del rammodernamento della rete distributiva.

La riforma, perché sia democratica, deve avvenire con il concorso delle forze sociali e che operano nel settore e con il sostegno delle forze popolari.

Domenico Gotta